

Ente/Collegio: AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DI BERGAMO

Regione: Lombardia

Sede: Bergamo, via Galliccioli n. 4

Verbale n. 45 del COLLEGIO SINDACALE del 09/06/2021

In data 09/06/2021 alle ore 15:00 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione

MAURIZIO MAFFEIS Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

FABRIZIO VALENZA Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

MASSIMO RESTIVO Presente

Partecipa alla riunione

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

Argomento n. 1: Incontro con il nuovo responsabile anticorruzione dell'ATS;

Argomento n. 2: esame delibere;

Argomento n. 3: varie ed eventuali.

In via preliminare il componente Restivo comunica di aver preso visione del verbale del Collegio n. 44 del 31 maggio 2021 e di condividere le analisi svolte e le relative conclusioni lì formulate.

Argomento n. 1: Incontro con il nuovo responsabile anticorruzione dell'ATS

Il Collegio ha incontrato il dott. Matteo Berti, dirigente dell'Area legale e affari assicurativi che dal 1^ aprile 2021 (delibera 295 del 1^ aprile 2021) è stato nominato responsabile dell'anticorruzione e della trasparenza il quale ha rappresentato di aver avviato una ricognizione della rispondenza del Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) alle Linee guida Anac 2019 partendo dagli adempimenti in tema di trasparenza che può essere completata entro la fine dell'estate.

Rappresenta la necessità di un coinvolgimento degli uffici per la ridefinizione del PTPC e di introdurre una sezione dedicata all'antiriciclaggio (quest'ultima attività completabile entro la fine dell'estate).

Il dott. Berti rappresenta, altresì, che non è a sua conoscenza la presenza di interventi/ricieste di chiarimento e/o segnalazioni dell'Anac in tema di trasparenza, e che ha provveduto a sollecitare i responsabili della pubblicazione di verificare e completare il caricamento sul nuovo sito dei curricula aggiornati.

Argomento n. 3: Delibera n. 425 del 17.5.2021 – “Ricorso ex art. 28 legge n. 300/70 avanti il tribunale di Bergamo, Sezione Lavoro,

notificato in data 11.5.2021 (prot. n. I45083) - R.G. n. 675/21. Conferimento mandato difensivo per la costituzione dell'ATS nella prima fase del giudizio (fase sommaria).

Il Collegio prende atto che con pec del 1^a giugno l'Area affari legali e assicurativi ha trasmesso la documentazione relativa al ricorso in oggetto, richiesta nel corso della riunione del 31.5.2021, n. 44, e più precisamente:

- a) copia ricorso ex art. 28 L. n. 300/70 promosso avanti il Tribunale di Bergamo Sezione Lavoro da Funzione Pubblica CGIL Bergamo e CISL Funzione Pubblica Bergamo – R.G. n. 675/2021 – notificato via pec all'ATS di Bergamo in data 11/05/2021 (prot. n. I45083 dell'11/05/2021);
- b) copia memoria difensiva depositata in data 21/05/2021 nell'interesse dell'ATS di Bergamo dall'avv. Vanessa Volpi del foro di Bergamo;
- c) copia del verbale dell'udienza del 25/05/2021.

Il ricorso concerne la mancata esecuzione del CCIA dell'ATS di Bergamo sulla erogazione del buono pasto in sostituzione del servizio mensa anche a seguito dell'accordo stipulato dall'ATS il 28.01.2020, e contestato dal Collegio sindacale in diversi verbali. Nel verbale di udienza del 25.5.2021, trasmesso al Collegio con la sopra ricordata pec del 1^a giugno u.s., il giudice oltre ad invitare le parti ad individuare una soluzione conciliativa ha fissato, in caso negativo, l'udienza di merito al 30 giugno 2021. Per opportuna informazione del Collegio il componente Valenza ricorda che la Corte di Cassazione con la recente ordinanza 15629/2021 ha ribadito il costante orientamento della Suprema Corte in merito all'esigenza di un orario di lavoro di 6 ore per l'erogazione del buono pasto.

Il Collegio sindacale, preso atto della documentazione trasmessa, invita l'ATS a trasmettere gli esiti del ricorso.

Il Collegio, considerati ulteriori imprevisti impegni professionali sopravvenuti, all'unanimità decide di rinviare l'esame del punto n. 2 dell'ordine del giorno alle prossime riunioni.

Il Collegio

a. ribadisce la richiesta di aggiornamenti in merito alle iniziative intraprese sulle questioni segnalate nel corso della seduta del 14.10.2020 (verbale n. 24) e del 14.12.2020 (verbale n. 27) dell'11.1.2021 (verbale n. 29), del 30.1.2021 (verbale n. 30), del 22.3.2021 (verbale n. 37) in merito ai buoni pasto:

a1. considerato che nel verbale della riunione tenutasi presso la Prefettura di Bergamo del 21.12.2020 quale "procedura di raffreddamento dello stato di agitazione proclamato da CGIL, CISL e FIALS" si legge che Il Prefetto sottolinea come l'intervento della Corte dei conti obblighi l'A.T.S. a disapplicare gli accordi sottoscritti a livello locale. Rappresenta, inoltre, che non sono possibili interpretazioni difformi da quella fornita dalla Corte dei conti sull'art. 27 del CCNL Comparto Sanità del 21 maggio 2018.”;

a2. considerato che nel sopra citato verbale della riunione tenutasi presso la Prefettura di Bergamo il 21.12.2020 il Direttore Generale dell'ATS “rappresenta che il recupero [del buono pasto illegittimamente erogato, ndr] costituisce un atto dovuto e chiede che venga allegato al verbale un documento di sintesi sulle iniziative poste in essere dall'Amministrazione a favore dei lavoratori (flessibilità oraria per le posizioni organizzative, incremento del fondo destinato al pagamento delle ore Covid, fascia Covid, etc.)”;

a3. le conclusioni sopra esposte sono state formulate nonostante quanto affermato nel verbale della riunione con le OO.SS. del 13.11.2020, ovvero che “Il Collegio sindacale in data 14 ottobre ha espresso valutazione negativa. E' intenzione dell'Amministrazione ripresentare e sostenere gli Accordi presi, sperando che il Collegio sindacale possa formulare dei suggerimenti e non il diniego assoluto. Il Direttore Generale vuole ottemperare al suo impegno. La RSU si è impegnata a chiudere lo stato di agitazione sull'Accordo per i buoni pasto perché l'Amministrazione ha dichiarato di voler sostenere tale Accordo anche confrontandosi con il Collegio sindacale”;

b. ribadisce la richiesta di aggiornamenti in merito alle iniziative intraprese sulle questioni segnalate nel corso della seduta del 14.10.2020 (verbale n. 24) 14.12.2020 (verbale n. 27) dell'11.1.2021 (verbale n. 29), del 30.1.2021 (verbale n. 30), del 22.3.2021 (verbale n. 27) in merito alla gestione della prestazione lavorativa delle posizioni organizzative eccedente l'orario ordinario di lavoro;

c. ribadisce la richiesta di aggiornate notizie in merito alla ripresa delle trattative sull'Accordo sulle Peo, considerato quanto previsto dall'art. 9, comma 6 del CCNL del Comparto del 21.5.2018 (“6. Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dall'organo di controllo competente ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1 del D. Lgs. 165/2001. A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo integrativo definita dalle parti, corredata dalla relazione illustrativa e da quella tecnica, è inviata a tale organo entro dieci giorni dalla sottoscrizione. In caso di rilievi da parte del predetto organo, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni.”), e richiede la trasmissione di copia dell'Accordo sulle Peo sottoscritto in via definitiva dalle parti;

d. ritiene di dover segnalare che alla data odierna non è stato posto nelle condizioni di esprimere il previsto parere sui fondi contrattuali per l'anno 2019 e per l'anno 2020 accompagnati dalle relazioni previste dalla circolare RGS 25/2012;

e. ribadisce la richiesta di copia delle indicazioni fornite dalla DG Welfare della Regione Lombardia e dall'avvocatura regionale,

richiamate nella parte motiva della delibera dell'ATS del 30.12.2020, n. 1052, e del quale non è stata data comunicazione al Collegio;

f. ribadisce la richiesta di copia del parere espresso da "uno studio legale specializzato e ben noto nel panorama sanitario lombardo al fine di un supporto sulla effettiva correttezza dei rilievi ritenuti poco oggettivi, ricevendo conferma della Verbale del collegio sindacale Pagina 6 contestabilità degli stessi" e del correlativo incarico assegnato citato nella delibera dell'ATS del 30.12.2020, n. 1052;

g. rimane in attesa di notizie sulle iniziative assunte a seguito delle osservazioni formulate sulle delibere 209 del 12.3.2021 (verbale n. 38 del 1.4.2021), 1015 del 23.12.2020, 88 del 5.2.2021 (verbale n. 37 del 22.3.2021);

h. rimane in attesa di notizie sulle iniziative assunte a seguito delle osservazioni formulate sulla delibera n. 133 del 19.2.2021 (verbale n. 34 del 24.2.2021);

i. rimane in attesa di notizie sulle iniziative assunte a seguito delle osservazioni formulate nel corso della riunione del 7.4.2021 (verbale n. 39).

ESAME ATTI SOTTOPOSTI A CONTROLLO

ATTI ESAMINATI NEI VERBALI PRECEDENTI
--

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

Il Collegio dà atto che la riunione si è svolta in videoconferenza attraverso un sistema messo a disposizione da uno dei componenti del Collegio.

Il Collegio dà atto che i collegamenti audio e video hanno consentito l'identificazione dei partecipanti e assicurato a questi di intervenire in tempo reale nella discussione.

La seduta viene tolta alle ore 16:12 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

MAURIZIO MAFFEIS _____

FABRIZIO VALENZA _____

MASSIMO RESTIVO _____